DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 30 dicembre 2025, n. 329

Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo n. 387/2003, in seno al PAUR ex art. 27 bis del Decreto Legislativo n. 152/2006, relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto fotovoltaico, denominato "DALIA", di tipo agrovoltaico della potenza elettrica nominale di 15,66 MW, sito nel Comune di Troia (FG) in località Masseria Palvanello, e opere ed infrastrutture connesse.
Società Proponente: Dalia Sole Srl, sede legale Via Ciasca n.9 , 70124 – Bari (BA), P.IVA 08116350722.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

PREMESSO CHE*,* nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica*:*

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11/12/1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55%", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante *«Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»*;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*, cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- Il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"*;
- il D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11 recante *"disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia,*

il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";

- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, *"Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*;
- Il DM 21 giugno 2024 *"Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili"*;
- il D.L. 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, ha introdotto disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale; le limitazioni riferite all'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art.5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;
- La D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;
- Il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 sulla *"Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118"*;
- Per le procedure in corso *ratione temporis* continua ad applicarsi l'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, non avendo il proponente esercitato facoltà di applicazione della normativa sopraggiunta;
- Con D.L. 21 novembre 2025, n. 175 sono state adottate ulteriori misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili.

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12 come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;

- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";

- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;

- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";

- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;

- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

- con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

    - è stato introdotto (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui "… *nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso* …";

    - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "… *gli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale* …";

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;

- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;

- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 la giunta regionale pugliese ha espresso il proprio "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell'idrogeno tra le FER;

- con D.G.R. 7 luglio 2025, n. 933 si è provveduto alla approvazione delle "Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione e stoccaggio di energia elettrica da fonte rinnovabile";

- con DGR n. 1280 del 11 settembre 2025 si è provveduto all' aggiornamento del Piano energetico ambientale regionale (PEAR), alla conclusione della procedura di VAS con aggiornamento dei documenti di Piano alle osservazioni pervenute ed al parere motivato VAS;

- con D.G.R. 19 novembre 2025, n. 1824 si è provveduto all'aggiornamento dell'atto di indirizzo precedentemente reso con la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997.

RILEVATO CHE:

- la Dalia Sole s.r.l. (di seguito società e/o proponente) trasmetteva, in data 08/11/2019, istanza di Autorizzazione Unica, acquisita al prot. n. 4681 del 12/11/2019, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico, denominato "DALIA", per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, localizzato nel territorio comunale di Troia (FG), in località Masseria Palvanello, della potenza elettrica nominale di 22,520 MWe, nonché delle opere ed infrastrutture connesse;

- la scrivente Sezione, con nota prot. n. 1102 del 14/02/2020 trasmessa alla Provincia di Foggia, comunicava che "*la VIA regionale non può essere in alcun modo resa al di fuori del PAUR e che, lo stesso provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR, soggiacendo anch'esso al rispetto dei termini perentori procedimentali codificati dall'art. 27-bis del citato decreto" e "si segnala, inoltre, che, a seguito della disamina della documentazione progettuale allegata, [...] è stato rilevato che le opere di connessione di rete presentate fanno riferimento alla realizzazione del futuro ampliamento della sezione a 150 kV della stazione elettrica della RTN a 380/150 kV "Troia*" [...] *per le quali è stato emesso atto di decadenza [...]. Pertanto le stesse opere dovranno essere nuovamente oggetto di progettazione e autorizzazione con connessa valutazione di impatto ambientale*";

- la scrivente Sezione, con nota prot. n. 1103 del 14/02/2020, esaminata la documentazione presentata a corredo dell'istanza, procedeva alla richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità;

- la società trasmetteva, nei termini previsti, a mezzo PEC il 13/03/2020, la documentazione integrativa, acquisita agli atti al prot. n. 1973 del 16/03/2020 e una richiesta di proroga per il deposito dell'elaborato "*Relazione che il gestore di rete rende disponibile al produttore*" di cui al punto 4.3.19 della D.D. n. 1/2011;

- la scrivente Sezione, con nota prot. n. 2024 del 18/03/2020, concedeva la proroga richiesta, visto l'art. 103 c.1 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 e la proponente trasmetteva, a mezzo PEC in data 16/04/2020, la rimanente documentazione integrativa, acquisita agli atti al prot. n. 2963 del 16/04/2020;

- la scrivente Sezione, con nota prot. n. 4130 del 15/06/2020, inviava una comunicazione, alla Società proponente e alla EN.IT Srl, con la quale si evidenziava l'esistenza di un'interferenza tra una parte del campo fotovoltaico in oggetto e la localizzazione di un aerogeneratore e parte del cavidotto MT prevista da un altro progetto, per cui è stata presentata istanza di AU dalla EN.IT Srl in data 20/05/2020;

- la scrivente Sezione, esaminata la documentazione integrativa trasmessa, procedeva ad un'ulteriore richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità con nota prot. n. 4474 del 23/06/2020 e con nota prot. n. 4613 del 30/06/2020;

- la Società trasmetteva, nei termini previsti, a mezzo PEC il 10/07/2020 acquisita agli atti al prot. n. 4940 del 13/07/2020, la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. 4474 del 23/06/2020, e a mezzo PEC il 29/07/2020 acquisita agli atti al prot. n. 5436 del 31/07/2020, la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. 4613 del 30/06/2020;

- con nota prot. n 6403 del 17/09/2020, questa Sezione comunicava che "*dal punto di vista tecnico - amministrativo, l'istanza può considerarsi completa e, quindi, procedibile, fermo restando le valutazioni relative al Procedimento di Autorizzazione Unica Regionale di competenza provinciale. Si precisa, pertanto, stante l'art. 14 comma 4 della L. 241/1990 s.m.i., la Sezione non potrà procedere all'avvio del procedimento ed alla convocazione della Conferenza di Servizi in coerenza con quanto previsto dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Per quanto esplicitato, nelle more dell'avvio del procedimento di PAUR e di indizione della Conferenza di Servizi, dunque, il procedimento di Autorizzazione Unica rimarrà sospeso*";

- con nota prot. n. 35074 del 06/07/2021, acquisita in pari data dalla Sezione scrivente al prot. n. 7370, la Provincia di Foggia comunicava l'indizione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 c. 4, 14-ter della Legge 241/90 e s.m.i. e art. 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., della Conferenza di Servizi di cui all'oggetto in forma simultanea e in modalità sincrona, in modalità videoconferenza per il giorno martedì 20 luglio 2021;

- la Sezione scrivente, con nota prot. n. 7755 del 16/07/2021, indicava che venisse caricata su Sistema Puglia, nella sezione Conferenza dei Servizi da integrare ai fini di garantire la completezza documentale del progetto definitivo, la documentazione di riscontro ai diversi Enti coinvolti nel procedimento, dandone evidenza alla Sezione;

- con nota prot. 38510 del 26/07/2021, acquisita da questa Sezione ai prott. n. 8121 e n.8137 del 27/07/2021, la Provincia di Foggia, trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi (di seguito CdS) del 20 luglio 2021;

- con nota prot n. 11470 del 04/11/2021 e n.11511 del 05/11/2021, la Provincia di Foggia comunicava l'indizione della seconda riunione di conferenza di servizi per il giorno 14/12/2021 e in data 13/12/2021 la Sezione scrivente inviava la nota prot. n. 12946 in riscontro alle suddette note n. 11470 e n. 11511;

- con nota pec del 14/12/2021, acquisita da questa Sezione al prot.n. 13144 del 15/12/2021, la Provincia di Foggia, trasmetteva il verbale della CdS del 14/12/2021 in cui:

    - nell'ambito del procedimento di P.A.U.R. per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto evidenziato, si prendeva atto dei giudizi valutativi espressi, tra cui quello negativo della Soprintendenza, nonché del parere non favorevole del Comitato VIA;

    - nella medesima seduta la società proponente richiedeva "*la sospensione del procedimento*" per 180 gg. al fine di *"riscontrare le richieste istruttorie della Regione - Servizio energia ed avviare, con le amministrazioni interessate ed il Comitato V.I.A., interlocuzioni finalizzate ad individuare possibili modifiche non sostanziali al progetto, strumentali ad una revisione delle valutazioni negative espresse*";

- con pec del 10/06/2022, acquisita in pari data da questa Sezione al prot.n. 5094, la proponente comunicava di aver caricato 4 documenti relativi alla modifica progettuale dell'impianto FV denominato DALIA convertito in un impianto agrovoltaico, allegando la ricevuta dello Sportello Telematico della Provincia di Foggia;

- con nota pec n.0052160/2022 del 24/10/2022, acquisita in pari data da questa Sezione al prot.n. 10973, la Provincia di Foggia trasmetteva il Provvedimento finale di archiviazione concludendo che "*nella qualità di Autorità Competente ai sensi dell'art. 5, comma 1) lettera p) del D.Lgs n. 152/2006, si comunica che la richiesta di convocazione di una nuova seduta di conferenza di servizi di cui al*

menzionato art. 27bis, comma 7, del D.Lgs n. 152/2016 non può essere definitivamente accolta, in quanto riferita ad un nuovo progetto di competenza statale, ai sensi dell'Allegato II alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, paragrafo 2. La sopravvenuta mancanza di una condizione di procedibilità, ha come conseguente effetto l'archiviazione della proposta progettuale presentata dalla società proponente in data 10.06.2022 e dell'intero procedimento incardinato presso questa Autorità Competente, indentificato con Cod. prat. 2019/00069/VIA-PAUR";

- l'istante, in data 07/11/2022, notificava il ricorso dinanzi al TAR, protocollato al Registro dei Ricorsi al n. 01266/22, contro la Provincia di Foggia per l'annullamento previo accoglimento dell'istanza cautelare del provvedimento prot. n. 52160 del 24/10/2022 con il quale il Dirigente del Settore Assetto del territorio e Ambiente della Provincia di Foggia aveva disposto l'archiviazione del procedimento cod. prat. 2019/00069/V.I.A.-P.A.U.R.;
- con la sentenza n. 00486/2023, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Seconda) accoglieva il ricorso presentato dalla società proponente e, per l'effetto, annullava il parere reso con la nota prot. n. 52160/2022 del 24/10/2022;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 22156/2023 del 02/05/2023, acquisita in pari data al prot.n. 8111, comunicava la Convocazione di Conferenza dei Servizi del 19/06/2023, in modalità videoconferenza;
- con nota Prot. n. 10063 del 18/06/2023 la Sezione scrivente, in riscontro alla Convocazione della CdS del 19/06/23 dava esecuzione al pronunciamento reso dal TAR sopra richiamato e a tal fine comunicava l'avvio del procedimento di riesame della nota prot. n. 52160/2022, chiedendo inoltre alla società di provvedere all'integrazione documentale dettagliandone i contenuti nella succittata nota Prot. n 10063 del 18/06/2023;
- con nota Prot. n. 1674 del 27/07/2023 la Provincia di Foggia, trasmetteva il verbale della CdS del 25/07/2023;
- con nota Prot. n. 13155 del 27/09/2023 la società proponente chiedeva, ai sensi dell'art. 10 comma 5 del R.R. 7/2018, la disponibilità per una audizione del Comitato VIA relativa al progetto in oggetto;
- con nota Prot.n. 0052856/2023, acquisita al prot. n. 14119 del 26/10/2023 la Provincia di Foggia trasmetteva il verbale di conferenza dei servizi del 18/10/2023, in cui si acquisiva anche il parere SNAM del 18/10/2023 con il quale l'ente chiedeva alla Società Proponente modifiche progettuali. Con la stessa nota si convocava la nuova seduta CdS per il 05/12/2023;
- con nota Prot. n. 15151 del 27/11/2023 la società proponente inviava la documentazione relativa alla revisione del layout dell'Impianto Agrovoltaico "DALIA", come richiesto nel parere di SNAM del 18/10/2023;
- con nota Prot. n. 15443 del 05/12/2023, la Provincia di Foggia inviava differimento al 12/01/2024 della riunione di conferenza dei servizi prevista per il 05/12/2023;
- con nota Prot. n. 0026564/2024 del 17/05/2024, la Provincia di Foggia trasmetteva il verbale di conferenza dei servizi del 10/05/2024 e contestuale aggiornamento dei lavori di conferenza dei servizi al 12/06/2024;
- con nota Prot. n. 0292002/2024 del 13/06/2024, la Provincia di Foggia trasmetteva il verbale di conferenza dei servizi del 12/06/2024;
- con nota del 20/07/2024, acquisita al prot. n. 0369311/2024, la società trasmetteva la documentazione relativa al layout dell'impianto depotenziato;
- con nota Prot. n. 0040048/2024 del 26/07/2024, la Provincia di Foggia, convocava la seduta CdS per il 02/08/2024;
- Con nota prot. n. 0041843/2024 del 06/08/2024, la Provincia di Foggia inviava trasmissione verbale di

conferenza dei servizi del 02/08/2024 e contestuale aggiornamento dei lavori di conferenza dei servizi al 13/09/2024;

- Con nota Prot. n. 0047911 del 23/09/2024, la Provincia di Foggia procedeva alla trasmissione del verbale di conferenza dei servizi decisoria del 13/09/2024;
- La Provincia di Foggia, con nota Protocollo N.0059585/2024 del 13/11/2024, rilevava che:
  - considerato e acquisito il parere non favorevole del Comitato Tecnico Provinciale VIA espresso nella seduta del 06/10/2020;
  - rilevato che, a seguito dell'esito sfavorevole espresso dal CTP VIA nella seduta del 06/10/2020, la Società istante ha trasformato il progetto in questione da fotovoltaico ad agrovoltaico; tuttavia, il Dirigente pro tempore del Settore assetto del territorio e ambiente della Provincia di Foggia, ritenendo che la modifica succitata rientrasse nella sfera delle modifiche sostanziali, ha disposto l'archiviazione del procedimento in oggetto, comunicando con nota prot. n. 52160 del 24.10.2022 per sopravvenuta condizione di improcedibilità;
  - preso atto del ricorso numero di registro generale 1266 del 2022 presentato dalla società da Dalia Sole s.r.l., per l'annullamento del provvedimento prot. n. 52160 del 24.10.2022;
  - considerata la sentenza n. 01268/2022 REG.RIC. espressa dall'ecc.mo TAR-Puglia, la quale ha annullato il provvedimento di archiviazione avente prot. n. 45118 del 12.9.2022, accogliendo favorevolmente il ricorso presentato dalla Società istante;
  - preso atto delle integrazioni trasmesse formalmente dalla Società istante con le note PEC acquisite al protocollo generale n. 31512 del 10/06/2022, n. 31572 del 13/06/2022 e 27176 del 25/05/2023, riferite alla nuova soluzione agrovoltaica, con rimodulazione del layout progettuale, al fine di corredare il progetto oggetto di valutazione da parte del CTP VIA di tutti gli elementi necessari;
  - acquisito e considerato, alla luce delle predette integrazioni pervenute, il parere sfavorevole espresso dal Comitato VIA in data 26/10/2023;
  - acquisito e considerato, alla luce di ulteriori integrazioni pervenute in data 08/05/2024, il parere sfavorevole espresso dal Comitato VIA in data 09/05/2024;
  - *"Considerato che nel corso dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, il Responsabile del Procedimento ha superato le criticità rinvenute dal CTP VIA della Provincia di Foggia, ritenendo assentibile in termini tecnici il progetto, così come rimodulato nel corso del procedimento, sulla base delle seguenti motivazioni, pertanto ha valutato favorevolmente:*
    1. *le controdeduzioni avanzate dalla Società istante, nella seduta di CdS del 10/05/2024 volte a superare le criticità riscontrate dal Comitato VIA;*
    2. *la successiva rimodulazione del layout di impianto comprensiva di modifiche progettuali con aggiornamento ad agrovoltaico e contestuale riduzione di potenza a 15,66 MW, proposte in sede di CdS del 12/05/2024, anch'esse volte a superare le ulteriori criticità riscontrate dal Comitato VIA, la cui documentazione definitiva è stata successivamente acquisita agli atti con nota prot. n. 38855 del 19/07/2024 e discussa in sede di CdS 02/08/2024"*;
- preso atto, pertanto, della **Determina Dirigenziale n. 1500 del 12/09/2024 del Servizio Tutela del Territorio della Provincia di Foggia** (trasmessa con nota Protocollo N.0046084/2024 del 12/09/2024)" mediante la quale, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, veniva rilasciata **l'accertamento di compatibilità paesaggistica** sul nuovo layout dell'intervento in oggetto indicato;

- considerato che nel corso dell'istruttoria condotta dall'Ufficio, il Responsabile del procedimento, nonostante i pareri negativi del CTP VIA, ha ritenuto favorevole sotto il profilo ambientale il progetto presentato, così come modificato e integrato, con nota prot. n. 38855 del 19/07/2024;

- considerato che, nel corso della Conferenza di Servizi conclusiva del 13/09/2024 il Funzionario Tecnico titolare di E.Q. del Settore Ambiente, nonché Responsabile del Procedimento, ing. Montasser Raouahi, alla luce dei pareri pervenuti e del provvedimento del Settore Paesaggio di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 del PPTR sul nuovo layout agrovoltaico della potenza di 15,66 MW, *confermava la* **compatibilità ambientale e paesaggistica** e dichiarava conclusi i lavori della conferenza di servizi ai fini della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e sulla base delle posizioni prevalenti **esprimeva parere favorevole al rilascio del P.A.U.R.**, subordinando l'adozione di quest'ultimo al previo rilascio dell'A.U. regionale ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n. 387/2003;

- *"Rilevato che, sulla base delle predette considerazioni, il Responsabile del Procedimento ha confermato la compatibilità ambientale e paesaggistica, così come espresso nella CdS conclusiva, ritenendo opportuno, ad ogni buon conto, inserire le seguenti prescrizioni:*

- *ogni due anni, dovranno essere presentati report aziendali asseverati a firma di un dottore agronomo atti a garantire il monitoraggio circa l'andamento dell'attività agricola;*

- *sia presentata una apposita polizza fideiussoria pari al valore netto della redditività agricola, rinveniente dal piano aziendale, per i 30 anni di esercizio dell'impianto.*

  Acclarata la prevalenza quantitativa e qualitativa dei pareri favorevoli rilasciati per il progetto de quo; ***ESPRIMEVA*** *per tutte le motivazioni riportate in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritte,* ***giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale****, con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto agrovoltaico denominato 'Dalia', in territorio del Comune di Troia (FG), in località 'Cancarro-Masseria Palvanello', potenza nominale pari a 15,66 MW e relative opere di connessione di utenza e di rete tra le quali un cavidotto di connessione in MT, interrato per una lunghezza di circa 2,9 km fino a raggiungere la stazione di elevazione MT/AT da realizzare in adiacenza alla SE 'Troia' già esistente, proposto dalla società DALIA SOLE SRL e presentato in data 09/10/2019 ed assunta al prot. prov. n. 49695 così come aggiornato definitivamente in data 19/07/2024 ed assunta al prot. prov. n. 38855"*;

- questa Sezione, con nota Prot. n. 0076142/2025 del 12/02/2025, invitava il Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia, a voler fornire il proprio contributo istruttorio al fine di provvedere alle incombenze inerenti la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L.R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti;

- con nota Prot. n. 0096592/2025 del 24/02/2025 questa Sezione trasmetteva la propria nota di "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità";*

- Con nota Prot. n. 0163975/2025 del 28/03/2025 il Comune di Troia (FG), trasmetteva l'attestazione di avvenuta pubblicazione di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativa all'impianto in epigrafe, con atto n. 3228 del 24/02/2025 sull' Albo Pretorio on line dal 06/03/2025 al 27/03/2025 per 20 giorni consecutivi;

- Con nota Prot. n. 0115549/2025 del 04/03/2025, la società comunicava di aver caricato sul portale SISTEMA PUGLIA gli elaborati del Progetto Definitivo aggiornati alla soluzione di layout depotenziato a

15,66 MW ed autorizzato in VIA e contestualmente inoltrati allo Sportello Telematico della Provincia di Foggia – Settore Ambiente e Paesaggio;

- alla luce di quanto su riportato, fatta salva la possibilità di "*formulare osservazioni al Responsabile del Procedimento, nel termine perentorio di 30 giorni dalla comunicazione o dalla pubblicazione dell'avviso*" di esproprio ai sensi dell'art 16, comma 10 del DPR n. 327/2001, la scrivente Sezione non ha ricevuto osservazioni;
- con nota Prot. n. 444569/2025 del 06/08/2025 la società sollecitava la scrivente Sezione al rilascio del titolo autorizzativo;
- questa amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, con nota Prot. n. 0554458 del 10/10/2025 riteneva di poter **concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003,** con tutte le prescrizioni e a ogni altra indicazione e condizione fornita con i pareri in atti;
- con nota Prot. n. 0608254/2025 del 29/10/2025, la società comunicava di aver integrato i documenti caricati sul portale regionale Sistema Puglia con la documentazione finale richiesta con la sopra menzionata nota Prot.N. 0554458;
- con nota Prot. n. 0703216 del 11/12/2025 la società informava la scrivente sezione dell'avvenuta pubblicazione di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativa all'impianto in epigrafe sui quotidiani:
    - Quotidiano Di Puglia del 12/03/2025;
    - Il Messaggero del 12/03/2025.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), delegato alla Provincia e culminato nella conferenza decisoria del 13/09/2024, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR (Provincia di Foggia) per quanto non espressamente richiamato o riportato o attinente in senso stretto al titolo di Autorizzazione Unica:

PROVINCIA DI FOGGIA Servizio Tutela Del Territorio, nota Protocollo N.0046084/2024 del 12/09/2024 – Trasmissione Determinazione del Dirigente del Servizio Tutela del Territorio n°1500 del 12/09/2024.
"DETERMINA DI PRENDERE ATTO di quanto in narrativa riportato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento DI RILASCIARE per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica alla società Dalia Sole SRL per il seguente intervento:
"Realizzazione di un Impianto agrovoltaico "Dalia" della potenza di 15,66 MW" Comune di TROIA (FG) Dati catastali: Foglio n.8, particelle nn.22-23-29-78-79-162-165-222-223-167-160-158-10-31-32-173-174-175-176-177-178-179 Foglio n.6, particelle nn.568-431 Foglio n.5, particelle nn.402-406.
"La Commissione esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
-che sia garantita la stabilità e la cura delle coltivazioni previste per tutta la durata dell'impianto;
-che tutti i lavori di movimento terra siano sottoposti a sorveglianza archeologica continuativa da parte di archeologi con idonei titoli (come previsto dal D.M. 244/2019). Si rammenta, rispetto alla valutazione del rischio archeologico, come norma richiede, di sottoporre il progetto alla procedura di VPIA (art.41 c.4 e allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023".

PROVINCIA DI FOGGIA Settore Ambiente Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A – nota Prot. N.0059585/2024 del 13/11/2024.
"*ESPRIME per tutte le motivazioni riportate in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritte, giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale, con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque),*

del progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto agrovoltaico denominato 'Dalia', in territorio del Comune di Troia (FG), in località 'Cancarro-Masseria Palvanello', potenza nominale pari a 15,66 MW e relative opere di connessione di utenza e di rete tra le quali un cavidotto di connessione in MT, interrato per una lunghezza di circa 2,9 km fino a raggiungere la stazione di elevazione MT/AT da realizzare in adiacenza alla SE 'Troia' già esistente, proposto dalla società DALIA SOLE SRL e presentato in data 09/10/2019 ed assunta a prot. n. 49695 così come aggiornato definitivamente in data 19/07/2024 ed assunta a prot. n. 38855;" con le seguenti prescrizioni:

1. *ogni due anni, dovranno essere presentati report aziendali asseverati a firma di un dottore agronomo atti a garantire il monitoraggio circa l'andamento dell'attività agricola;*

2. *sia presentata una apposita polizza fideiussoria pari al valore netto della redditività agricola, rinveniente dal piano aziendale, per i 30 anni di esercizio dell'impianto".*

PROVINCIA DI FOGGIA – Settore Viabilità – nota Prot. n. 0028214/2023 del 31/05/2023.
"Lo scrivente Settore Viabilità della Provincia di Foggia, per quanto di propria competenza, fermo restando il rispetto del Codice della Strada art. 66 del Regolamento di Attuazione, esprime parere favorevole, salvo diritti di terzi e venga redatto un elaborato che descriva le modalità di ripristino dello stato dei luoghi.
Nell'ipotesi sia necessario intervenire sulla sede stradale prevedere sempre ripristini del piano viabile a tutta sede.
Si precisa che il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione dei lavori. L'autorizzazione ad eseguire le opere nelle fasce di rispetto stradale potrà essere emessa solo a seguito di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I modelli delle istanze predisposti dall'Ente è possibile scaricarli dal sito istituzionale al seguente link: https://www.provincia.foggia.it/AUTORIZZAZIONI-CONCESSIONI-E-TRASPORTIECCEZIONALI"

CITTA' di TROIA (FG) – PARERE prot. n. 12080 del 20/07/2021.
"In riscontro alla nota acquisita a mezzo pec del 06/07/2021 acquisita al prot. com. n. 11417 del 06.07.2021, con la quale si convocava questa Amministrazione per la Conferenza di Servizi in ogetto da tenersi il 20/07/2021. Viste le NTA del PUG vigente del comune di Troia, si riferisce che il progetto in esame, sotto il profilo urbanistico, non contrasta con lo strumento urbanistico vigente. Visti gli elaborati progettuali si chiede:
- valutare eventuali interferenze con altre iniziative esistenti e/o in progetto presso la Provincia di Foggia e/o presso il Ministero della Transizione Ecologica, soprattuto in riferimento alle oper di connessione ed in particolare con:
"[ID_VIP:4972] Procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.m.m.i, relativa alla realizzazione di un parco eolico costituito da 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW, denominato "Parco eolico di Troia-località Cancarro" ricadente nel Comune di Troia (FG). Proponente Eolo 3W Sicilia .. Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto eolico per produzione di energia elettrica di potenza pari a P-25,2 MW, costituito da 6 aerogeneratori da ubicarsi all'interno dei limiti amministrativi del comune di Troia (FG), in località "Cancarro", del quale ad oggi non si conosce lo stato autorizzativo. Proponente Renvico Italy- Via San Gregorio, 34-20124 MILANO (MI);
• Procedimento di VIA presso la Provincia di Foggia Cod. Pr. 2020/00094/VIA, afferente la realizzazione di un impianto eolico costituito da 10 turbine della potenza di 3 MW ciascuna.
- prima dell'inizio dei lavori procedere alla richiesta di manomissione ed occupazione di suolo pubblico per quanto concerne le opere di connessione interrate che interesseranno le strade comunali.
Inoltre, qualora il progetto dovesse essere autorizzato, "'Amministrazione Comunale di Troia (FG) chiede sin da ora le compensazioni ambientali e territoriali previste come per legge per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, a mezzo di apposita convenzione da stipulare tra la società proponente ed il Comune di Troia".

CITTA' di TROIA (FG) – Deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 26/09/2023.
"[...] VISTA la proposta di misura compensativa:

a) 3% dei proventi derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto agrovoltaico in oggetto da realizzare in codesto Comune;
b) il pagamento verrà effettuato annualmente a partire dal mese di marzo (giorno 31) del secondo anno di messa in servizio, sulla base del consuntivo dell'energia prodotta nell'annualità precedente;
c) insieme al pagamento verranno forniti i dati ufficiali per la determinazione degli importi, quali i dati dell'energia immessa in rete, del PUN zonale medio annuo, dei ricavi netti dell'incentivazione, dei costi di produzione, il tutto relativamente ai n. 15 aerogeneratori posti nel territorio di Troia.
DELIBERA
Per le motivazioni di cui in premessa che qui si riportano integralmente di:
- approvare lo schema di "INTESA PRELIMlNARE" condiviso con la società Dalia Sole S.r.l. riferito alla "costruzione ed all'esercizio di un impianto fotovoltaico denominato 'Dalia', in territorio del Comune di Troia (FG), in località'Cancarro-Masseria Palvanello', potenza nominale paria22,52 MW in DCe 21 MW in immissione in AC e relative opere di connessione di utenza e di rete tra le quali un cavidotto di connessione in MT, interrato per una lunghezza di circa 2,9 km fino a raggiungere la stazione di elevazione MT/AT da realizzare in adiacenza al-la SE 'Troia' già esistente
- NUOVO LAYOUT AGROVOLTAICO della potenza di 21,48 MW";
- autorizzare il sindaco diTroia, AVV. Leonardo Cavalieri, alla sottoscrizione dell'INTESA PRELIMINARE;
- precisare che a seguito dell'ottenimento ditutte le autorizzazioni, dovrà essere stipulata apposita convenzione per definire quanto previsto nello schema di intesa preliminare sottoscritto".

AGENZIA DEL DEMANIO nota Prot. 0041649 del 06/08/2024.
"Con nota prot. 40048 del 26.07.2024, codesta Amministrazione Provinciale ha comunicato a questa Agenzia la convocazione della Conferenza dei Servizi relativa all'intervento indicato in oggetto per il giorno 02.08.2024. Dall'analisi del piano particellare di esproprio aggiornato (datato luglio 2024), disponibile al link indicato nella citata nota prot. 40048, si è riscontrato che, tra le particelle catastali interessate dall'intervento, non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato.
Alla luce di quanto sopra, si rappresenta che questa Direzione Regionale non è coinvolta nella trattazione in oggetto, a meno di eventuali modifiche progettuali che interessano immobili intestati al Demanio dello Stato, e, pertanto, non parteciperà alla conferenza di servizi indetta".

ASL FOGGIA nota Prot. 0040543 del 03/07/2024.
"In esito alla Vs. nota, Prot. n° 0040048/2024 del 26 c.m., circa la convocazione della C.d.S., indetta per il giorno 02/08 p.v., ore 11.00, considerato che, per ciò che concerne l'aspetto igienico-sanitario, la rimodulazione della potenza a 15,66 MW, non comporta modifiche sostanziali su quanto di competenza, il Servizio scrivente conferma il parere favorevole a condizione, su quanto in progetto, già espresso in data 17/05/2023, con la nota ASL no 0050016, già facente parte integrante di codesto fascicolo documentale".

AERONAUTICA MILITARE Prot. 52815 del 26/10/2021.
"In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento, relativo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010".

Ministero della Cultura, Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia - MIC|MIC_SABAP-FG|19/07/2021|0006813-P nota Prot. prov. n. 37411 del 20/07/2021.
"Conclusioni considerato lo stato attuale dei luoghi, si ritiene che gli interventi progettati, riconducibili alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e relative opere ed infrastrutture, quali prefabbricati per gli alloggi dei trasformatori, stazioni di utenza e vari tracciati dei cavidotti interrati, comportino pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e contrastino con quanto previsto dalla sezione C2 della

scheda d'ambito tavoliere, nei suoi obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale e nella normativa d'uso in essa riportati. Per quanto sopra descritto a, si ritiene di dover esprimere parere non favorevole all'intervento."

TERNA, **GRUPPO TERNA.P20230068269-30.06.2023.**

"Ci riferiamo alla Vs. comunicazione di pari oggetto della presente (ns. prot. TERNA/ A20230046109 del 03.05.2023), per rappresentarVi quanto di seguito indicato.

OGGETTO: CDS – Codice pratica 201800437 – Convocazione Conferenza dei Servizi del 19/06/2023. Cod. prat.:2019 /00069 /VIA-PAUR (artt. 14, c. 4 e 14-ter L. 241/90 e ss.mm.ii., art. 15 L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.)

Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato 'Dalia', in territorio del Comune di Troia (FG), in località 'Cancarro – Masseria Palvanello', potenza nominale pari a 22,52 MW in DC e 21 MW in immissione in AC e relative opere di connessione di utenza e di rete tra le quali un cavidotto di connessione in MT, interrato per una lunghezza di circa 2,9 km fino a raggiungere la stazione di elevazione MT/AT da realizzare in adiacenza alla SE 'Troia' già esistente. – Nuovo layout agrovoltaico della potenza di 21,48 MW.

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Dalia Sole S.r.l. Comune: Troia (FG)

Premesso che:

- in data 08.10.2018 la Società Zarasol Italia S.r.l. ha fatto richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaico) per una potenza in immissione pari a 21 MW nel Comune di Troia (FG);

- in data 02.11.2018 con lettera prot. TERNA/P20180027595 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV con un futuro ampliamento della stazione elettrica di trasformazione della RTN a 380/150 kV denominata Troia;

- in data 29.11.2018 la Società Dalia Sole S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;

- in data 28.08.2019 con lettera prot. TERNA/P20190059858 Terna ha comunicato l'esito favorevole della voltura dell'iniziativa a favore della Società Dalia Sole S.r.l.;

- in data 06.12.2019 e 22.01.2020 con lettere prot. TERNA/A20190085966 e TERNA/A20200004380 la Società Dalia Sole S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione.

- In data 26.02.2020 TERNA con lettera prot. TERNA/P20200013699 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete."

Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito "Puglia", nota Prot. 11547 del 03/03/2022.

"[…] 1. In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, questo Comando:

ESAMINATA l'istanza della PROVINCIA DI FOGGIA;

- VISTI i pareri favorevoli del Comando Forze Operative Sud di Napoli e del 15° Reparto Infrastrutture di Bari;

- TENUTO CONTO che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro,

ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE

per l'esecuzione dell'opera.

2. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare i l rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.

Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo

il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:

http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx".

MARINA MILITARE COMANDO MARITTIMO SUD – TARANTO Ufficio Infrastrutture e Demanio - Sezione Demanio nota M_D MARSUD prot. nr. 0017763 - 19-05-2023.

“a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) nota n°0035074 in data 06/07/2021 della Provincia di Foggia;
c) foglio n° 0029333 in data 09/09/2021 di questo Comando Marittimo;
d) nota n° 0022156 in data 02/05/2023 della Provincia di Foggia.
In riscontro alla nota in riferimento d), con la quale la Provincia di Foggia ha convocato una conferenza di servizi tematica per il giorno 19 giugno p.v., afferente la realizzazione dell’impianto fotovoltaico indicato in argomento, questo Comando Interregionale Marittimo Sud – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – conferma le proprie favorevoli determinazioni già partecipate con il foglio in riferimento c)“.

REGIONE PUGLIA- Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche Servizio Attività Estrattive - r_puglia/AOO_090/PROT/20/07/2021/0011390 - Prot. Prov 37427 del 20/07/2021.
“Si fa seguito alla nota di codesto Servizio n.35074 del 06/07/2021, di pari oggetto, per comunicare che esaminata la proposta progettuale registrata sul portale, verificata la compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, si esprime Nulla Osta, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell’impianto di che trattasi e della relativa linea di allaccio.”

REGIONE PUGLIA - Dipartimento Bilancio, Affari Generali Ed Infrastrutture Sezione Lavori Pubblici Servizio - Gestione Opere Pubbliche Ufficio per le Espropriazioni - Prot. 62641 del 13/12/2021.
“Visto il parere rilasciato da questo ufficio con nota prot 11031 del 19.07.2021 con la quale si esprime parere favorevole a condizione che prima dell’adozione del provvedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica, sia trasmessa una espressa dichiarazione del progettista che, previo accertamento, attesti che le superfici per le quali è richiesto l’esproprio e/o l’asservimento sono limitate all’estensione strettamente indispensabile ai fini della funzionalità delle opere e del rispetto di eventuali normative di tutela, con esclusione di superfici per le quali le esigenze manutentive possano essere soddisfatte con semplici servitù di passaggio;
Vista la dichiarazione del progettista pubblicata sul portale web della Provincia di Foggia (prot 11451 del 23.01.2021);
Vista la dichiarazione di manleva trasmessa in data 07_12_2021 dal legale rappresentante della società Dalia Sole srl in relazione all’impianto di produzione di energia elettrica da FER “Impianto fotovoltaico di potenza in immissione pari a 21 MW (in AC) e potenza nominale pari a 22,52 MW (in DC) denominato “Dalia” da realizzarsi in agro di Troia (Fg)”;
Visto l’esito dell’istruttoria effettuata dal tecnico ing. Filomena Fornarelli sulla predetta documentazione integrativa, come innanzi riportato;
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all’approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell’opera”.

REGIONE PUGLIA - Dipartimento Bilancio, Affari Generali Ed Infrastrutture Sezione Lavori Pubblici Servizio - Gestione Opere Pubbliche Ufficio per le Espropriazioni - Prot. 37162 del 19/07/2021.
..”Vista la nota prot. n. 35074 del 06.07.2021 della Provincia di Foggia acquisita al protocollo di questo Servizio al n. 10532 del 07.07.2021, con la quale si comunica l’indizione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 c. 4, 14-ter della Legge 241/90 e s.m.i. e art. 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., della Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, in modalità videoconferenza per il giorno 20 luglio 2021 dalle ore 10:00 alle ore 12:00;
Vista la documentazione relativa al progetto proposto dalla società DALIA SOLE srl - ZARAGOZA ZARAGOZA VICENTE per un impianto fotovoltaico denominato “Dalia” ed, in particolare, la documentazione alla relativa procedura espropriativa;
Vista la documentazione pubblicata sul sito della Provincia di Foggia in data 09.10.2019 prot. 49695 consistente nel “piano particellare descrittivo, tav. RE12 e piano particellare di esproprio grafico, tav. AR09”;

Visto l'esito dell'istruttoria effettuata dal tecnico ing. Filomena Fornarelli sulla predetta documentazione integrativa, come innanzi riportato;
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera, a condizione che, prima dell'adozione del provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica, sia trasmessa una espressa dichiarazione del progettista che, previo accertamento, attesti che le superfici per le quali è richiesto l'esproprio e/o l'asservimento sono limitate all'estensione strettamente indispensabile ai fini della funzionalità delle opere e del rispetto di eventuali normative di tutela, con esclusione di superfici per le quali le esigenze manutentive possano essere soddisfatte con semplici servitù di passaggio".

REGIONE PUGLIA - Dipartimento Bilancio, Affari Generali E Infrastrutture Sezione Lavori Pubblici Servizio Autorità Idraulica - prot. A00_064_11513 del 27/07/2021.
"Preso atto che:
- all'interno delle aree interessate dall'intervento risultano dei reticoli minori; Tenuto conto che:
- a seguito dell'approfondimento applicativo della DGR n. 1675/2020, giusta conferenza di servizio in data 27/05/2021, è stato stabilito nel limite areale dell'alveo fluviale in modellamento attivo, che i nuovi interventi devono essere accompagnati da uno studio idrologico e idraulico che dimostri compiutamente l'assenza di effetti sul regime idraulico del corpo idrico e delle sue pertinenze;
- la tipologia dell'intervento proposto è la realizzazione di un impianto fotovoltaico e quindi considerata una trasformazione strutturale permanente del versante interessato; - lo studio idrologico - idraulico, a firma del Dott. Geol. Danilo Gallo, riporta i risultati della verifica idraulica che dimostrano, che una parte dell'impianto ricade all'interno dell'impronta planimetrica duecennale delle aree allagabili.
Pertanto questo Servizio Autorità Idraulica esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi previsti in progetto, a condizione che all'interno delle perimetrazioni delle zone allagabili risultanti dallo studio idrologico – idraulico, non vi siano strutture fotovoltaiche di alcun genere e con distanze minime previste dal R.D. n. 523/1904 art. 96 lettera "f"".

REGIONE PUGLIA Dipartimento Agricoltura Rurale e Ambientale – Servizio Territoriale di Foggia Vincolo idrogeologico Prot. n 17239 del 30/03/2022
.."VISTO:

- *la determinazione del Dirigente Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali n. 29 del 16/09/2020;*
- *la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022;*

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla esecuzione dei movimenti di terra, solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n. 9, sul Progetto:
Cod.prat.: 2019/00069/VIA - PAUR Conferenza di Servizi - art. 15 LR 11/2001 - art. 14 c. 4 e art. 14-ter Legge 241/90 e successive modificazioni- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Procedura di VIA per realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Dalia". L'impianto ricade nel territorio del Comune di Troia (FG), in località Cancarro – Masseria Palvanello, ed è censito nel Catasto Terreni al foglio 8 particelle 160,165,167,177,222,223 per intero e particelle 10,29,31,32,78,176,178,179,158,162 in parte. L'impianto sarà composto da moduli fotovoltaici installati al suolo della tipologia ad inseguimento monoassiale (tracker) aventi un orientamento pari a 180° N (direzione Sud). L'impianto sarà suddiviso in 7 sottocampi, ed oltre alle stringhe fotovoltaiche, verranno installate 7 cabine di campo, una cabina di raccolta/consegna ed una cabina per i servizi ausiliari. Il cavidotto di connessione prevede l'interramento di una terna di cavi MT per una lunghezza di circa 2,9 km fino a raggiungere la stazione di elevazione MT/AT da realizzare in adiacenza alla SE di Terna esistente denominata "Troia". Proponente: DALIA SOLE - ZARAGOZA VICENTE
E sui terreni sopra identificati che ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico e per i lavori di seguito descritti:

- *il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "DALIA" di potenza pari a 22,52 MW in DC e 21,00 MW in AC. L'impianto ricade nel territorio del Comune di Troia (FG), in località Cancarro – Masseria Palvanello;*
- *il progetto prevede le seguenti opere a realizzarsi:*

  a. impianto fotovoltaico: - recinzione metalliche;- strutture fotovoltaiche con pali infissi nel terreno; - cabine prefabbricate di campo e di raccolta; - viabilità interna e di accesso; - pali di illuminazione e videosorveglianza; - cavidotti elettrici interrati; - cavidotto di vettoriamento MT alla stazione di elevazione; - intervento sul terreno agricolo per compensazione ambientale;

  b. stazione di elevazione MT/AT;

  c. Ampliamento stazione TERNA.

Tutte le opere, sia per tipologia che dimensionamento, saranno realizzate come riportate nel progetto agli atti di questo Servizio.
Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 ed in particolare al CAPO II – Artt. 3-4-5-6-7-8-9 e delle seguenti:

1. *limitare gli scavi e il consumo di suolo;*
2. *Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;*
3. *rispettare i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;*
4. *Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;*
5. *Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;*
6. *Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";*
7. *che la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dalle attività connesse alla realizzazione di lavori e opere, che comportano la movimentazione di terreno dovrà avvenire conformemente ai dettami dell'art.184 bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", al "DPR 120 del 2017 – Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;*
8. *Che le superfici di stretta pertinenza dell'intervento saranno sistemate con materiale derivante dagli scavi con il ripristino della naturale permeabilità del suolo e al fine di ridurre al minimo il consumo del suolo e l'impatto sull'equilibrio idrogeologico del sito interessato;*
9. *Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.*

Il presente PARERE:

a. rimane vigente fino a quando non subentrino mutazioni dello stato dei luoghi che ne condizionino la sua validità e comunque decade trascorsi cinque anni dalla data del rilascio, se l'opera non viene realizzata (R.R. 11 marzo 2015, n. 9, art. 29);
b. è atto endoprocedimentale rilasciato nell'ambito della procedura autorizzativa 2019/00069/VIA-PAUR ad eseguire i lavori che verrà rilasciata dalla Provincia di Foggia e dal Comune territorialmente

competente e, non costituisce autorizzazione ad iniziare i lavori ma solo parere idrologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. Puglia 11 marzo 2015 n. 9, facendo salvi i diritti dei terzi ed ogni norma vigente in materia ambientale, paesaggistica, P.A.I. , Parco, etc. etc. sull'area oggetto d'intervento per la quale il proponente richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni e/o nulla-osta da parte delle Amministrazioni componenti, prima dell'inizio dei lavori;

c. si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali digitali trasmessi a mezzo pec e conservati agli atti.

d. Demanda al RUP nominato dal soggetto attuatore la vigilanza sul corretto adempimento ed attuazione delle prescrizioni riportate nel presente e negli ulteriori pareri acquisiti.

Questo Servizio Territoriale di Foggia si riserva la facoltà, in qualunque momento, di proporre la revoca del presente parere, in caso venga verificata l'inosservanza delle suddette prescrizioni.
Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Fedele Antonio Luisi, Titolare di P.O. denominata "Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico" presso il Servizio Territoriale di Foggia, tel. 0881-706716, PEC: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it.
Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente per territorio nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza del provvedimento".

REGIONE PUGLIA Dipartimento Agricoltura Rurale e Ambientale – Sezione Risorse Idriche Prot. n 14389 del 01/11/2019.
.."L'intervento non ricade pertanto in alcuna delle aree sottoposte a vincolo individuate dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009.
Ciò posto, avuto riguardo alla tipologia di intervento e per quanto di competenza di questa Sezione, non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto.
SI richiamano le seguenti prescrizioni:

- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei rifiuti civili, ove gli stessi non sianodiversamente collettati/conferiti dovrà esse conforme al Regolamento Regionale1.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016"*.

REGIONE PUGLIA- DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - SEZIONE Demanio e Patrimonio - SERVIZIO Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria – nota prot. n. 13076 del 20/07/2021.
"Attualmente è in itinere il processo di redazione del DRV ai sensi dell'art. 15 della LR 4/2013 che condurrà sulla base del QAT e del Piano paesaggistico regionale vigente, alla definizione degli obiettivi generali di valorizzazione e riqualificazione da conseguire attraverso i PLV.
Pertanto, nelle more della definizione del procedimento di formazione del DRV, pur non potendo escludere un possibile impatto sui tratturi menzionati, questo Servizio è impossibilitato ad esprimere una valutazione quali-quantitativa dell'impatto ambientale.
Ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto infine, per l'attraversamento longitudinale del Tratturello "Foggia - Camporeale" con il cavidotto AT su aree occupate da strada pubblica e per gli attraversamenti trasversali del cavidotto MT e AT su aree classificate sub b) ai sensi della LR 4/2013 il rilascio della concessione è in capo all'ente gestore della strada mentre per l'attraversamento trasversale con il cavidotto AT del tratturello su un'area classificata sub a) (attraversamento in corrispondenza della plla 440 del Foglio 5) il parere favorevole di questo Servizio è subordinato al giudizio positivo di "Valutazione di

Impatto Ambientale", nonché al parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, che concorrono alla tutela e valorizzazione della rete tratturale.
Pertanto a valle della eventuale conclusione favorevole del procedimento di PAUR in corso, verrà rilasciata da questo servizio apposita concessione regolante i tempi, le condizioni e le modalità di utilizzo e contenente il canone annuo da corrispondersi, previa presentazione di istanza di concessione per le aree demaniali interessate".

ENAC – nota prot. n. 67784-P del 09/07/2020.
"Si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto. Si fa infine presente che per la costruzione dell'impianto fotovoltaico in questione deve essere acquisito da parte del proponente il nulla osta dell'Aeronautica Militare".

RFI – Rete Ferroviaria Italiana – nota prot. n. 342 del 24/08/2021.
"Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa direzione, pertanto si comunica a codesto ente di escludere dai destinatari del procedimento l'indirizzo di rete ferroviaria italiana spa".

Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DEI TRASPORTI AD IMPIANTI FISSI E L' Operatività territoriale Ufficio Operativo territoriale per l'area territoriale Sud, prot. ansfisa.REGISTRO UFFICIALE.U.0069965.02-10-2024.
" In riscontro alla vostra nota con prot. 47911 del 23/09/2024, acquisita al prot. ANSFISA n. 67227/24, si rappresenta che questo Ufficio Operativo Territoriale (UOT) della Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (in sigla ANSFISA) risulta interessato solo nel caso in caso in cui l'opera da realizzare o modificare sia interferente, come disposto dal D.P.R. 753/80, con sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi in esercizio, ovvero non risulti rispondente a quanto disposto dal Titolo III del D.P.R. 753/1980 "Disciplina delle separazioni delle proprietà laterali dalla sede ferroviaria e di altri servizi di trasporto, delle servitù e dell'attività di terzi in prossimità della sede ferroviaria ai fini della tutela della sicurezza dell'esercizio";
Si specifica che qualora per la realizzazione dell'intervento in proposta occorra acquisire il parere tecnico di competenza di questa sede in relazione agli articoli 58, 59 e 60 del DPR 753/80, dovrà essere trasmessa a questa UOT specifica documentazione tecnica attestante il rispetto della normativa di settore, corredata del parere dell'esercente dell'impianto di trasporto pubblico con cui interferisce.
Si specifica altresì che qualora l'intervento in esame comporti la realizzazione di opere ed impianti con posa di condotte (convoglianti liquidi, gas o sostanze solide minute, polverulente, pastose o in sospensione in veicolo fluido) o canali occorrerà tener conto delle disposizioni del Decreto Ministeriale 04/04/2014 "Norme tecniche per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto", per quanto applicabile, il quale prevede l'interessamento del "Tavolo tecnico permanente" presso la DGTPL del MIT per l'eventuale esame di richieste di deroghe.
ansfisa.ansfisa.REGISTRO UFFICIALE.U.0069965.02-10-2024
Viale del Policlinico, 2 - 00161 Roma RM – Italia - Tel. +39 06 48880625
www.ansfisa.gov.it ansfisa@pec.ansfisa.gov.it
Si ritiene infine opportuno precisare che in caso di interferenze con Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi non ferroviari, gli elaborati tecnici richiesti dovranno essere inviati a questo UOT di ANSFISA (via pec) all'indirizzo ansfisa@pec.ansfisa.gov.it, regolarmente sottoscritti dal professionista incaricato della progettazione e dal Direttore dell'Esercizio dell'esercente della infrastruttura di trasporto.
Diversamente se l'intervento da realizzare interferisce con:
- *tratte delle reti di trasporto ferroviario, le istanze andranno rappresentate, inviandole sempre al medesimo indirizzo pec (ansfisa@pec.ansfisa.gov.it), alla attenzione della Direzione generale per la sicurezza delle ferrovie di ANSFISA (in sigla DGSF);*

• strade e/o autostrade della rete nazionale, le istanze andranno rappresentate, inviandole sempre al medesimo indirizzo pec (ansfisa@pec.ansfisa.gov.it), alla attenzione della Direzione generale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali di ANSFISA (in sigla DGSISA)".

ANAS S.p.A. - Direzione Generale – Prot. nr: 219631 - del 14/03/2024.
"Si comunica che l'area interessata non interferisce con le strade statali di ns competenza, né tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada".

Ministero dello Sviluppo Economico DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise – Prot. 63441 del 17/06/2020.
…"Considerato che la Società DALIA SOLE S.r.l. ha presentato il progetto dell'elettrodotto evidenziando interferenze con linee di comunicazione elettronica, in fase esecutiva delle opere la predetta società dovrà garantire il rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di legge in tutti i punti di interferenza con le linee di telecomunicazione (n. 1 attraversamenti interrato con linee TLC.) assicurando l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.
Pertanto la Società DALIA SOLE S.r.l. dovrà contattare il funzionario responsabile del procedimento al fine di pianificare il sopralluogo per la verifica del tracciato degli elettrodotti."…OMISSIS..
"Visto, in particolare, il progetto di attraversamento con linee di comunicazione elettronica per linee interrate (nr. 1 attrav.) presentato in data 03/06/2020, sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta Società DALIA SOLE S.r.l. il
NULLA OSTA alla costruzione e esercizio di un elettrodotto in MT 30 kV interrato per la connessione di un impianto fotovoltaico da 22 MW, denominato "DALIA", e sito nel Comune di Troia (FG) alla località Cancarro Masseria Palvanello, per il collegamento dello stesso alla Rete Elettrica Nazionale, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:
1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;
2) siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo, avvicinamento) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.
Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla DALIA SOLE S.r.l. e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Barletta, in data 06/08/2019 al n° 1351 – serie 3, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933".

Ministero dello Sviluppo Economico DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise – Prot. 63447 del 17/06/2020.
" Con riferimento all'allegata dichiarazione d'impegno del 19/05/2020, con la quale la Società DALIA SOLE S.r.l. si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe" di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni n. 70820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto.
La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società DALIA SOLE S.r.l. il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica.
Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della Società DALIA SOLE S.r.l., di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare alla Regione Puglia il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata".

SNAM S.p.A.– nota Prot. DI-SOR/ESE/EAM36431/51 del 17/01/2024.

"*Con riferimento alla Vs. PEC del 03/08/2023 e con successive integrazioni progettuali riguardanti l'Opera e l'interferenza in oggetto, Snam Rete Gas (Soggetto proprietario e gestore del metanodotto interferito, opera destinata ad attività di trasporto del gas naturale dichiarata ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D. Lgs. 23 maggio 2000 N. 164 e dell'art. 1, comma 2 lettera b, della legge n. 239/2004 "attività di interesse pubblico") precisa quanto segue.*

L'attività di trasporto del gas naturale svolta dalla scrivente Società è disciplinata dalle vigenti norme di sicurezza del Decreto 24.11.84 del Ministero degli Interni e s.m.i. (Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8) e del Decreto 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8 - pubblicato sul S.O. della G.U. n.107 del 08.05.08) nonché in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Nei citati Decreti Ministeriali sono stabilite, tra l'altro, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei gasdotti con altre infrastrutture o servizi.

In relazione alle predette normative, Snam Rete Gas a tutela delle proprie infrastrutture ha acquisito preventive autorizzazioni/permessi/concessioni e, in terreni privati, costituito idonei titoli opponibili a terzi (servitù di metanodotto).

Atteso quanto sopra, Vi concediamo Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che, vengano realizzate come da progetto allegato alla Vs. predetta nota e che siano rispettate le seguenti inderogabili condizioni.

a) L'inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (tel. 0881-296066), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;

b) La prima opera denominata "INTERFERENZA A" la distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate dovrà essere maggiore o uguale a metri 2,5 in sottopasso al metanodotto mediante l'utilizzo della TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) come indicato nel progetto "SNAM DALIA_02_Elaborati grafici-R6" Firmato dall' Ing. Renato Pertuso, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia Barletta Andria Trani Sez. – A n° 463;

c) La seconda opera denominata "INTERFERENZA B" sarà realizzata in parallelismo, al metanodotto "MET. MASSAFRA–BICCARI DN 1200 (48")" come indicato nel progetto "SNAM DALIA_02_Elaborati grafici-R6" Firmato dall' Ing. Renato Pertuso, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia Barletta Andria Trani Sez. – A n° 463;

d) La buca per il posizionamento della trivella dovrà essere posizionata esternamente alla nostra fascia di sicurezza;

e) A termine dei Vs. lavori dovrà esserci consegnato il disegno as-built dell'attraversamento comprendente l'andamento planimetrico e profilo longitudinale del Vs sottoservizio, eseguito sulla base dei dati registrati in automatico durante l'esecuzione del foro pilota (sia degli attraversamenti che dei tratti in parallelismo);

f) Resta altresì inteso che la fascia asservita pari a metri 20,00 del nostro metanodotto "MET. MASSAFRA–BICCARI DN 1200 (48")" dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere posato alcun cavidotto entro suddetta fascia;

g) Eventuali pozzetti di ispezione e cabine di trasformazione dovranno essere collocati fuori fascia di sicurezza;

h) qualora in corso di esecuzione dei Vs. lavori non sia rispettata la condizione di cui al punto (b), gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a vostre spese - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di Vs. specifica richiesta, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;

i) l'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della nostra condotta potranno essere effettuate, previa la messa a vista del metanodotto, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t dotati di benna liscia fino ad una distanza di metri 0,60 dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;
j) obbligo di trasferire le informazioni di cui ai punti a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;
k) dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto.
l) Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, anche in futuro, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra così come per le opere necessarie a protezione del Vs sottoservizio.
Resta infine inteso che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al
D.M. 17.04.2008, nonché al progetto allegato alla Vs. nota sopracitata, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte Sua - di ripristinare i terreni allo stato "quo ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.
In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e mallevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere".

REGIONE PUGLIA -DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione SEZIONE Demanio e Patrimonio SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio – nota Protocollo N.0469001/2025 del 01/09/2025.

"Al fine di agevolare i proponenti nell'individuazione dei beni di proprietà regionale, si comunica che all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/ è possibile consultare il Catalogo Patrimoniale Regionale.
Si comunica, dunque, di escludere la scrivente Sezione dal coinvolgimento nei procedimenti in oggetto, in quanto anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa Sezione non è tenuta a rilasciare in tale procedimento alcun parere.
Mentre il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla Legge Regionale n. 27/1995, dal R.R. n. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali" e da norme che disciplinano in dettaglio la tutela dominicale dei beni di proprietà regionale.
Solo in caso di interessamento di beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l'esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it
Pertanto qualora anche a seguito della presente dovessero pervenire istanze rientranti nelle suddette fattispecie si provvederà all'archiviazione automatica delle relative pratiche".

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Urbanistica Servizio Osservatorio Abusivismo E Usi Civici, nota prot. n. 12017 del 22/09/2023.

"Con riferimento alla Sua richiesta di attestazione in oggetto, in qualità di legale rappresentante della Società DALIA SOLE S.r.l., acquisita al prot. n. A00 079/9822 del 24.07.2023, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale del Comune di Troia (FG) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., SI ATTESTA che non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente censiti in Catasto al Fg. 8 p.lle 75-241-119-118-117-116-115-114-436-383-385-20-29-23-32-176-222-223-78-79-10-22-31-158-160-162-165-167-173-174-175-177-

178-179, Fg. 6 p.lle 345-344-348-549-551- 336-340-334-404-407-412-416-420-426-423-431-568-335-195-327-431-326-327 e Fg. 5 p.lle 406-440-405-402".

Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, nota prot. 16507 del 18/12/2025, acquisita al prot. n. 715890 di pari data. Parere tardivo, pervenuto successivamente alla chiusura della Conferenza di Servizi, nota prot. 47911 del 23/09/2024 della Provincia di Foggia, e alla chiusura dell'attività istruttoria, prot. regionale n. 554458 del 10/10/2025. Restano tuttavia valide le prescrizioni esecutive riportate in detto parere. *"[…] questa Soprintendenza ABAP BAT-FG esprime il seguente parere […] Richiamandosi alle criticità di ordine archeologiche già rilevate in fase di VIA-PAUR e già indicate nel parere tecnico istruttorio di questa Soprintendenza prot. 6813 del 19/07/2021,*

1. *Vengano condotti saggi di scavo archeologici preliminari alla realizzazione delle opere, da parte di società qualificata in possesso di certificazione SOA cat. OS25 che dovrà redigere il relativo piano di indagini, ai fini di acquisire un primo e parziale quadro conoscitivo delle interferenze con beni archeologici, e di definire di conseguenza le più idonee modalità di tutela, in particolare nei casi di eventuali evidenze di particolare rilievo con beni la cui conservazione non può che essere altrimenti assicurata che in forma contestualizzata mediante l'integrale mantenimento in situ. I saggi di scavo dovranno essere condotti nelle aree di interferenza diretta dell'impianto con:*
    a. *l'area di dispersione di frammenti fittili UT1 (tegole, laterizi, ceramica acroma, ceramica sigillata, ceramica invetriata) in località Cancarro/Masseria Palvanello, riferibile probabilmente a un insediamento rurale databile dall'età repubblicana/imperiale all'età tardoantica/medievale, testimoniato, inoltre, dalla presenza di anomalie da fotointerpretazione interpretabili come possibili strutture murarie sepolte e dall'individuazione di un'area di dispersione di materiali ad alta intensità durante ricognizioni territoriali svolte in occasione della valutazione di un impianto eolico;*
    b. *le aree di dispersione di materiali preistorici in località Cancarro/Masseria Palvanello, probabilmente da collegare all'area insediativa di età neolitica nota bibliografia (Tinè 1983) e da fotointerpretazione.*
2. *Venga attivata la sorveglianza archeologica continuativa per tutte le attività di scavo previste per la realizzazione degli aerogeneratori e delle relative opere di connessione elettrica alla rete di trasmissione nazionale, da parte di società qualificata in possesso di certificazione SOA cat. OS25.*
3. *È fatto divieto di ricorrere a metodi di scavo che possano compromettere o ostacolare lo svolgimento delle attività di assistenza archeologica sopra descritte (es. catenaria)*".

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- questa Sezione, con la nota Prot.N.0076142/2025 del 12/02/2025, invitava la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche, a voler fornire il proprio contributo istruttorio al fine di consentire alla scrivente Sezione di poter provvedere alle incombenze inerenti la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L.R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti;

- questa Sezione con nota Prot. N. 0096592/2025 del 24/02/2025 questa Sezione trasmetteva la propria nota di "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità".*

- la società, con nota acquisita agli atti al 703216 del 11/12/2025, comunicava l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento su un quotidiano a carattere nazionale e uno a carattere locale;

- non risulta agli atti alcuna osservazione depositata dagli aventi diritto in relazioni alle pubblicazioni effettuate.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022:

- durante la Conferenza di Servizi tenutasi in data 25/07/2023, giusto verbale della medesima Conferenza, la scrivente Sezione rammentava la necessità di acquisire le misure di compensazione ambientale e territoriale previste dal D.M. 10-09-2010, condivise con l'amministrazione comunale;
- la società, con nota acquisita agli atti al Prot. n 0013571 del 09/10/2023, trasmetteva una bozza di Convenzione in merito alle misure di compensazione ambientale con il Comune di Troia, con i seguenti allegati:
  - Copia della Deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 26/09/2023;
  - Allegato_Schema di Intesa Preliminare;
- il Comune di Troia, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 26/09/2023:
  - approvava lo schema di "INTESA PRELIMlNARE" condiviso con la società Dalia Sole S.r.l. riferito all'impianto in epigrafe
  - autorizzava il sindaco di Troia, AVV. Leonardo Cavalieri, alla sottoscrizione dell'INTESA PRELIMINARE;
  - precisava che a seguito dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni, dovrà essere stipulata apposita convenzione per definire quanto previsto nello schema di intesa preliminare sottoscritto;
- l'obbligo a corrispondere le misure di compensazione è da ritenersi accertato nell'iter del procedimento ed è pertanto da ritenersi cogente e vincolante ai fini dell'efficacia del presente atto, potendo far riferimento alla corrispondenza versata agli atti del procedimento fin qui, anche nelle more della loro definizione formale di intesa con l'amministrazione beneficiaria.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla soluzione di connessione (**Codice 201800437**) si rappresenta che:

- in data 08/10/2018 la Zarasol Italia S.r.l. ha fatto richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaico) per una potenza in immissione pari a 21 MW nel Comune di Troia (FG);
- in data 02/11/2018 con lettera prot. TERNA/P20180027595 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV con un futuro ampliamento della stazione elettrica di trasformazione della RTN a 380/150 kV denominata Troia;
- in data 29/11/2018 la Dalia Sole S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;
- in data 28/08/2019 con lettera prot. TERNA/P20190059858 Terna ha comunicato l'esito favorevole della voltura dell'iniziativa a favore della Società Dalia Sole S.r.l.;
- in data 06/12/2019 e 22/01/2020 con lettere prot. TERNA/A20190085966 e TERNA/A20200004380 la Società Dalia Sole S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione.
- In data 26/02/2020 TERNA con lettera prot. TERNA/P20200013699 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.

CONSIDERATO CHE, con riferimento al procedimento ambientale,

- la **Dalia Sole S.r.l**. presentava istanza alla Provincia di Foggia, acquisita al protocollo provinciale n. 49695 del 09/10/2019, ai fini dell'avvio del procedimento di PAUR, ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006;

- la Provincia di Foggia, in sede di Conferenza di servizi del 13 settembre 2024, come attestato dal verbale di Conferenza trasmesso dalla Provincia di Foggia e acquisito agli atti dalla scrivente sezione regionale con Prot. n. 0458111/2024 del 23/09/2024, decideva di "*conferma la compatibilità ambientale, come già espresso durante l'ultima Conferenza di Servizi, e ricorda che la stessa è stata rinviata per consentire al Settore Paesaggio di rilasciare la Determina di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica sul nuovo layout.*"

- la Provincia di Foggia Settore Ambiente Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A con nota Prot. n. 0059585/2024 del 13/11/2024 esprimeva **giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale**, con le seguenti prescrizioni:

    - ogni due anni, dovranno essere presentati report aziendali asseverati a firma di un dottore agronomo atti a garantire il monitoraggio circa l'andamento dell'attività agricola;

    - sia presentata una apposita polizza fideiussoria pari al valore netto della redditività agricola, rinveniente dal piano aziendale, per i 30 anni di esercizio dell'impianto;

- il D.L. 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, ha introdotto disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale; le limitazioni riferite all'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art. 5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi.

CONSIDERATO CHE la Società, con nota acquisita agli atti dell'ufficio al Prot.n. 0608254/2025 del 29/10/2025, ha comunicato di aver depositato sul portale telematico sistema puglia:

- il progetto definitivo, adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi e riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi";

- un'asseverazione, resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;

- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della società si è impegnato a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;

- un'asseverazione, resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista ha attestato la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;

- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, ha attestato che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;

- un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato ha attestato la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da

produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P;

- dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla D.G.R. 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario; Sezione Erario, Codice tributo 1552, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo digitale al momento della sottoscrizione dello stesso;
- ha preso atto dei contenuti della nota Prot. N. 0554458 del 10/10/2025 con cui questa Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003,** con tutte le prescrizioni sopra elencate e a ogni altra indicazione e condizione fornita con i pareri in atti, che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica*", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessate dall'intervento;
- in data 05/11/2025 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010; si riferisce che il Servizio Contratti e Programmazione Acquisiti con nota Prot.N.0653664/2025 del 20/11/2025 trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo acquisito al repertorio n. 26996 del 12/11/2025;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto allorquando controfirmato, in modalità digitale, dalla Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Comunicazione di informativa antimafia PR_BAUTG_Ingresso_0150003_20251030, fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di sopravvenuta positività dell'informativa antimafia.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "DALIA", di tipo agrovoltaico della potenza di 15,66 MW, sito nel Comune di Troia (FG) in località "Masseria Palvanello";
- il cavidotto di connessione in Media Tensione tra l'impianto agrovoltaico e la stazione di elevazione MT/AT;
- la stazione di elevazione MT/AT;
- il nuovo elettrodotto AT a 150kV, di collegamento tra la SE 30/150 kV e lo stallo arrivo produttore a 150kV nel "futuro ampliamento" della stazione di trasformazione della RNT a 380/150 kV denominata "Troia";
- il "*futuro ampliamento*" della stazione di trasformazione della RNT a 380/150 kV denominata "*Troia*" (già autorizzato con D.D. n.317 del 15/12/2023);
- il nuovo elettrodotto AT di raccordo tra "futuro ampliamento" della stazione di trasformazione della RNT a 380/150 kV denominata "*Troia*" e la esistente SE RNT a 380/150 kV denominata "*Troia*".
- opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario istruttore
Ing. Luca Domina

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.
Il Dirigente ad interim del Servizio Energia e Fonti alternative e Rinnovabili
Ing. Francesco Corvace

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- la D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07/12/2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per*

l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0";

- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il Dl 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale; le limitazioni riferite all'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art.5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118"; non applicabile *ratione temporis* al procedimento di che trattasi, al quale continua ad applicarsi la disciplina previgente, in particolare il D lgs 387/2003 e ss.mm.ii.

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- la Provincia di Foggia, in sede di Conferenza di servizi del 13 settembre 2024, come attestato dal verbale di Conferenza trasmesso dalla Provincia di Foggia e acquisito agli atti dalla scrivente sezione regionale con Prot.N. 0458111/2024 del 23/09/2024, decideva di "*conferma*[re] *la compatibilità ambientale, come già espresso durante l'ultima Conferenza di Servizi, e ricorda che la stessa è stata rinviata per consentire al Settore Paesaggio di rilasciare la Determina di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica sul nuovo layout"*;

- preso atto della **Determina Dirigenziale n. 1500 del 12/09/2024 del Servizio Tutela del Territorio della Provincia di Foggia**" (trasmessa con nota Protocollo N.0046084/2024 del 12/09/2024)" mediante la quale, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, veniva rilasciata **l'accertamento di compatibilità paesaggistica** sul nuovo layout dell'intervento in oggetto indicato;

- la Provincia di Foggia Settore Ambiente Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A con nota Prot. N.0059585/2024 del 13/11/2024 esprimeva **giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale**, alle determinate prescrizioni, dettagliate nel relativo provvedimento a cui si rimanda;

- questa **Sezione Transizione Energetica** nella persona del Responsabile del Procedimento ha comunicato, con nota Prot. N. 0554458 del 10/10/2025, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;

- richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica",* per cui **possono essere previste misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti** di nuovi impianti e infrastrutture energetiche oppure del potenziamento o della trasformazione di impianti e infrastrutture esistenti sul territorio pugliese.

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e ss.mm.ii.;

- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Dalia Sole S.r.l.** in data 05/11/2025 repertoriato al n.026996 del 12/11/2025 dalla Regione Puglia Servizio Contratti e Programmazione Acquisti.

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **Dalia Sole S.r.l.** con nota Prot.N.0115549/2025 del 04/03/2025 ha comunicato di aver provveduto a depositare, sul portale telematico regionale Sistema Puglia nella Sezione "*Progetti Definitivi*" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica;

- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la **Dalia Sole S.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;

- la **Dalia Sole S.r.l.** dovrà mantenere l'esercizio dell'impianto nella sua qualità di "agrovoltaico" ovvero

tale da coniugare, senza soluzione di continuità, la produzione dell'energia elettrica con il piano colturale dell'attività agricola;

- la **Dalia Sole S.r.l. dovrà** provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori.

PRECISATO CHE:

l'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 0411748-2025 del 18/07/2025 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori dal Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

Di provvedere al rilascio, alla **Dalia Sole S.r.l.,** con sede legale in Via Ciasca , n.9 cap 70124 – Bari (BA) P.IVA 08116350722**,** dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., in seno al PAUR di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "DALIA", del tipo agrivoltaico della potenza di 15,66 MW, sito nel Comune di Troia (FG) in località "Masseria Palvanello";
- Il cavidotto di connessione in Media Tensione tra l'impianto agrovoltaico e la stazione di elevazione MT/AT;
- la stazione di elevazione MT/AT;
- il nuovo elettrodotto AT a 150kV, di collegamento tra la SE 30/150 kV e lo stallo arrivo produttore a 150kV nel "futuro ampliamento" della stazione di trasformazione della RNT a 380/150 kV denominata "Troia";
- il "*futuro ampliamento*" della stazione di trasformazione della RNT a 380/150 kV denominata "*Troia*" (già autorizzato con D.D. n.317 del 15/12/2023);
- il nuovo elettrodotto AT di raccordo tra "futuro ampliamento" della stazione di trasformazione della RNT a 380/150 kV denominata "*Troia*" e la esistente SE RNT a 380/150 kV denominata "*Troia*";
- opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, allorquando recepita

nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e quindi munita di formale titolo ambientale, titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 4)

La **Dalia Sole S.r.l.**, nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Laddove le opere elettriche siano realizzate dal gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione (già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.

Pertanto, il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica

da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente alle opere di connessione alla rete, di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, laddove si renda necessario, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 0411748 del 18/07/2025.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;

d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo".*

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, comma 2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

a. mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b. mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
c. mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
d. il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
e. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
f. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 10)

La presente determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi

dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare agrovoltaica;

- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;

- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;

- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);

- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;

- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;

- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 50 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - nell'Albo Telematico, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
  - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:

- al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica:
  - Direzione Generale Valutazioni Ambientali (DVA) e all'attenzione della Commissione tecnica VIA-VAS e della Commissione tecnica PNRR-PNIEC;
- alla Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture:
  - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Gestione Opere Pubbliche;
  - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Autorità Idraulica;
  - Servizio Amministrazione Beni del demanio Armentizio, Onc E Riforma Fondiaria;
  - Sezione Risorse Idriche;
- alla Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
  - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
  - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici;
- alla Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Servizio territoriale di Foggia;
- alla Provincia di Foggia, Settore Ambiente, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale, Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A, Responsabile Servizio Tutela del Territorio;
- al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Div. XII – Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy) – Puglia Basilicata e Molise;
- al Ministero dell'interno, Comando Vigili del Fuoco di Foggia;
- al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia;
- ad ARPA Puglia, Direzione Scientifica e DAP di Foggia;
- al Comune di Troia (FG);
- ad ENAC;
- a RFI;
- a SNAM Rete Gas S.p.A.;
- all'ASL Foggia;
- al Consorzio di Bonifica della Capitanata;
- a InnovaPuglia S.p.A.;
- al GSE S.p.A.;
- a Terna S.p.A.;
- ad E-distribuzione S.p.A.;

- alla Dalia Sole S.r.l. in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2025/00341
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Luca Domina

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Luca Domina

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace